

21 MAG. 2012

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 39 del 15 MAG. 2012

OGGETTO: Presa d'atto deliberazione Giunta regionale n. 37 del 14/02/2012 ad oggetto "Servizi minimi di trasporto pubblico locale su gomma, ai sensi degli art. 5, 16 e 17 della legge regionale 28 marzo 2002, n. 3, per l'anno 2012" e formulazione atto di indirizzo.

L'anno duemilaneve ^{dochei} il giorno quindici del mese di maggio presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1	Prof. Ing.	Aniello	CIMITILE	Presidente
2	Avv.	Antonio	BARBIERI	Vice Presidente
3	Dott.	Gianluca	ACETO	Assessore
4	Ing.	Giovanni Vito	BELLO	Assessore
5	Avv.	Giovanni A.M.	BOZZI	Assessore
6	Ing.	Carlo	FALATO	Assessore
7	Dott.	Nunzio	PACIFICO	Assessore <i>ASSENTE</i>
8	Dr.ssa	Annachiara	PALMIERI	Assessore
9	Geom.	Carmine	VALENTINO	Assessore <i>ASSENTE</i>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI
L'ASSESSORE PROPONENTE G. Vito Bello

LA GIUNTA

Presa visione della proposta del Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche istruita dall'Arch. Elio Pisaniello, che di seguito si riporta

Premesso che:

- con L.R. 28 marzo 2002, n. 3, in attuazione del D.Lg.vo n. 422/97 come modificato ed integrato dal D.Lg.vo 400/99, sono state conferite alla Provincia specifiche funzioni in materia di trasporto pubblico locale, con il compito, tra l'altro, di organizzare il servizio pubblico di linea sul territorio, secondo le reali necessità della domanda di mobilità, attraverso l'adozione del Programma Triennale dei Servizi (PTS);
- spetta, comunque, alla Regione individuare, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 3/2002, la rete regionale dei servizi minimi, da definirsi in relazione ai contenuti della pianificazione e programmazione degli Enti locali, non prescindendo, però, dalle risorse effettivamente disponibili;
- con Delibera della Giunta regionale n. 964 del 30/12/2010 la Regione ha definito il Piano dei Servizi Minimi su gomma, così pure i criteri di allocazione delle risorse a copertura dei relativi oneri, per quanto all' art. 42 della stessa legge regionale;
- con Deliberazione di Consiglio n. 8 del 12/03/2012 è stato adottato il "Programma triennale dei servizi minimi di trasporto pubblico locale di persone su sistema gomma – pluriennalità 2012/2014", quale essenziale atto contenente l'offerta di pubblico servizio da porre a gara d'asta, allo scadere del periodo transitorio, originariamente previsto dall'art. 18 del D.Lg.vo n. 422/97;

Rappresentato che:

- con D.L. 24/01/2012, n. 1 è stato prorogato al 31/12/2012 il '*regime transitorio*' di cui all'art. 4, comma 32, del decreto legge 13/08/2011, n. 138, pertanto fino a tale data possono avere rilevanza giuridica i rapporti contrattuali, venuti a scadenza il 31/12/2011, con le imprese gestenti l'esercizio dei servizi di t.p.l. provinciali in affidamento provvisorio;
- nelle more dell'espletamento delle sopraccitate procedure di gara si potrà, pertanto, assicurare, durante tale "periodo transitorio" la necessaria continuità nell'erogazione dei servizi pubblici locali se le aziende esercenti manifesteranno interesse in tal senso, previa rivisitazione del contratto di servizio negli aspetti economici da far corrispondere con le disponibilità finanziarie assegnabili, nelle condizioni riguardanti gli obblighi di servizio e i rapporti bilaterali;

Dato atto che:

- l'art.27 del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, in modifica dell'art. 21, comma 3, del D.L. 06/07/2011, 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15/07/2011, n. 111, dispone che «*Entro il mese di febbraio 2012, il Governo, ai sensi dell'articolo 8, comma*

6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, definisce, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, per il periodo 2012-2014, gli obiettivi di incremento dell'efficienza e di razionalizzazione del trasporto pubblico locale nel suo complesso, le conseguenti misure da adottare entro il primo trimestre del 2012 nonché le modalità di monitoraggio ed i coerenti criteri di riparto del fondo di cui al presente comma.».

- la Regione Campania con deliberazione n. 37 del 14/02/2012 ad oggetto "Servizi minimi di trasporto pubblico locale su gomma ai sensi degli articoli 5, 16 e 17 della legge regionale 28 marzo 2002, n. 3, per l'anno 2012" ha:
 - o definito l'ammontare massimo del fondo regionale trasporti, con una riduzione del 4,55% rispetto all'assegnato dell'anno 2011 e su tale fondo ha trattenuto, altresì, una somma pari al 5% finalizzata all'applicazione del "Patto per l'efficientemente e la razionalizzazione per il tpl in Campania", per le fattività di cui al citato decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, pertanto le risorse disponibili per l'anno 2012 possono subire una variazione, in diminuzione, fino al 9,22%;
 - o confermato i criteri di riparto delle risorse finanziarie definite dalla DGR n. 964 del 30/12/2010, disponendo per la Provincia di Benevento l'ammontare di €5.983.768,00 per l'intero anno 2012;
 - o ribadito che i contratti di servizio dovranno prevedere la facoltà per l'Ente affidante di variare la quantità dei servizi affidati in più o in meno del 20%, senza che ciò comporti risarcimenti e/o variazioni dei corrispettivi chilometrici;
- gli enti locali territoriali affidanti, nella riunione tenutasi in sede regionale in data 13 marzo 2012, di comune accordo, hanno deciso circa l'opportunità di mantenere invariato il taglio del 4,55% per tutto il primo semestre 2012, rinviando al secondo semestre l'applicazione del disposto di cui al punto 3. del deliberato regionale di cui all'atto n. 37 del 14/02/2012;
- la Regione Campania con nota prot. n. 216901 del 20/03/2012, in relazione agli esiti della riunione del 13 marzo 2012 con gli Enti locali, ha comunicato il riparto temporale delle risorse da trasferire nell'entità definita con d.g.r. n. 37 del 14/02/2012, che prevede per la Provincia di Benevento l'assegnazione dell'importo di € 1.572.945,00 per il 1° trimestre 2012, € 1.570.757,00 per il 2° trimestre 2012, comprensivo della premialità di € 102.677,00, € 2.936.160,00 per il residuante semestre 2012, oltre la premialità di periodo da attribuire;

Rilevato, per quanto all'attribuzione delle risorse da destinare ai servizi minimi di competenza della Provincia di Benevento, che:

- l'importo assegnato di €5.983.768,00 risulta ridotto nell'ordine del 9,22% rispetto agli €6.591.700,00 assegnati nell'anno 2011, seppur parzialmente o totalmente reintegrabile e/o implementabile in relazione alle eventuali premialità rivenienti dalla ripartizione del fondo del 5%, di cui al suddetto "Patto per l'efficientemente e la razionalizzazione per il tpl in Campania";

- la minore disponibilità di risorse è tale da incidere in maniera significativa sul livello dei servizi, perché le economie necessarie possono essere attuate solo con tagli consistenti all'esercizio e di conseguenza al livello occupazionale, tali da creare rilevanti disagi sociali;

Ritenuto, per tutto quanto sopra, di dover formulare, ai fini dell'adozione degli opportuni provvedimenti da parte dell'Assessorato e/o del Settore competenti, volti a consentire continuità trasportistica e/o scongiurare eventuali interruzioni dei servizi di trasporto pubblico assegnati, opportune disposizioni circa le modalità di prosecuzione dell'esercizio dei servizi di t.p.l. provinciali, durante il '*regime transitorio*' di cui all'art. 4, comma 32, del decreto legge 13/08/2011, n. 138, come prorogato con D.L. 24/01/2012, n. 1 e comunque fino al subentro del nuovo gestore, anche nell'eventualità che tale accadimento avvenga oltre la scadenza dei termini citati, ravvisando l'opportunità:

- di dover contenere, entro il 4,55%, le misure regionali delimitanti l'offerta dei servizi di tpl di spettanza, per cui il Settore preposto dovrà attivarsi per limitare entro tale limite le diminuzioni di risorse opponibili dalla Regione, attraverso le virtuosità richieste dalle citate norme e dal sopraccitato atto regionale n.37/2012, atte a consentire la possibilità di poter usufruire dei benefici economici rivenienti dai criteri premiali che all'attualità sono in fase di definizione da parte della Regione;
- di dover limitare, comunque, l'applicazione della riduzione delle citate risorse unicamente durante la fase del periodo transitorio, in quanto i servizi da mettere a gara, di cui al "P.T.S.M. 2012/2014", approvato con citata deliberazione di Consiglio n. 8/2012, sono stati progettati in dipendenza di quanto assegnato con DGR n.964 del 30/12/2010, in considerazione che l'offerta programmata non è ulteriormente comprimibile, come rilevabile dalle premesse della citata deliberazione consiliare;
- di differire alla data del 31/12/2012 la validità dei contratti di servizio scaduti alla data del 31/12/2011, previa rideterminazione degli obblighi d'esercizio, delle condizioni economiche, in dipendenza degli effetti derivanti dalle disposizioni di cui alla deliberazione regionale n. 37 del 14/02/2012, e integrazione della normativa a regolazione del rapporto contrattuale;
- di garantire, per quanto agli obblighi di esercizio, la continuità trasportistica, avendo cura di salvaguardare gli spostamenti della domanda scolastica e lavorativa, secondo tale ordine prioritario, pertanto, a far data dall'01/01/2012, i programmi di esercizio dei contratti da rinnovare dovranno essere ottimizzati negli orari e nelle frequenze, minimizzando le sovrapposizioni, riducendo il servizio nei giorni festivi, nella fascia mattinata e pomeridiana di morbida, nel periodo estivo nonché le corse a scarsa frequentazione;
- di ricontrattualizzare, per quanto alle condizioni economiche:
 - o il rapporto con le imprese riconoscendo per il primo semestre l'importo del corrispettivo a contratto nell'anno 2011 dedotto del taglio del 4,55%, e per quanto attinente alla produzione chilometrica dei servizi minimi da rendere nel corso del primo semestre, gli stessi sono ricavabili dal rapporto tra dette risorse ed il corrispettivo d'esercizio rivalutato, nei termini previsti dall'art. 41 della l.r. n.3/2002, secondo il tasso di inflazione programmato per il 2012, pari all'1,5 % ;

- il rapporto con le imprese riconoscendo per il secondo semestre l'importo del corrispettivo a contratto nell'anno 2011 decurtabile, però, oltre che della detta diminuzione di risorse nell'ordine del 4,55%, anche di una ulteriore detrazione nella misura massima del 5%, quale ulteriore trattenuta operata con d.g.r. n. 37 del 14/02/2012, da destinare alla costituzione del fondo finalizzato al detto "Patto per l'efficientemente e la razionalizzazione per il tpl in Campania", oppure implementabile dalle risorse eventualmente rivenienti dal riparto premiale del citato fondo; per quanto attinente alla produzione chilometrica dei servizi minimi da rendere nel secondo semestre, gli stessi sono ricavabili dal rapporto tra le effettive risorse rivenienti da dette eventuali riduzioni e/o implementazioni di risorse ed il corrispettivo d'esercizio rivalutato, nei termini previsti dall'art. 41 della l.r. n.3/2002, secondo il tasso di inflazione programmato per il 2012, pari all'1,5 % ;
- di prevedere, per quanto alle imposizioni contrattuali:
 - obblighi per l'impresa contraente di aderire alle iniziative intraprese dalla Regione, con il supporto dell'ACaM, in tema di rilevazione e trasmissione di dati, di tecnologie e di tariffazione;
 - obblighi per l'impresa contraente di trasmettere all'Ente i dati trimestrali contenenti i seguenti dati:
 - rendiconto mensile dei corrispettivi erogati per il TPL;
 - numero delle corse effettuate rispetto a quelle previste in orario;
 - numero delle corse sopresse;
 - percentuale delle corse effettuate in ritardo, distinte per fasce di 15 minuti;
 - percorrenze trimestrali di ogni linea;
 - numero degli incidenti e delle interruzioni;
 - la facoltà per l'Ente affidante di variare la quantità dei servizi affidati in più o in meno del 20%, senza che ciò comporti risarcimenti e/o variazioni dei corrispettivi chilometrici;
- di dover favorire le aggregazioni associative per pervenire a recuperi di costo, attraverso unitarietà gestionale negli ambiti territoriali e/o sulle direttrici di traffico che vedono l'operare di diversi vettori, ai sensi dell'art. 46 della l.r. n. 3/2002;
- di dover differire il termine relativo all'obbligo di aderire al sistema tariffario integrato alla data dell'01.01.2013, e comunque contestualmente all'affidamento al nuovo gestore dei servizi in parola mediante l'espletamento di gara o all'introduzione di un nuovo sistema tariffario regionale;
- di doversi avvalere, nell'eventualità dell'adozione dei provvedimenti di urgenza sia durante il periodo transitorio che allo scadere dello stesso, delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 5, del Regolamento CE 23 ottobre 2007 n. 1370/2007, specificando che i soggetti aggiudicatari dei contratti di servizio ai sensi di detto Regolamento, potranno usufruire della garanzia prevista dall'art. 4, comma 33, del decreto legge 13/08/2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
- di dover avviare le procedure di gara di affidamento di tutti i servizi trasporto pubblico locale di competenza, per evitare le penalità di cui al comma 8. della l.r. n.1 del 27/01/2012, ma anche in considerazione dell'aspetto che a norma dell'art. 25 del D.L.

24/01/2012, n. 1, la valenza giuridica dei contratti di servizio resta vincolata alla validità del periodo transitorio, previsto in scadenza alla data del 31/12/2012 da citato Decreto;

- di preparare le procedure di gara prevedendo nei bandi di gara e nei contratti di servizio, ai sensi e per gli effetti delle vigenti leggi e dei CCNL, clausole atte a garantire il rispetto dei CCNL di settore, le condizioni economiche e normative della contrattazione integrativa, il mantenimento, per quanto al comma 9. della l.r. n.1 del 27/01/2012, dei livelli occupazionali nonché a garantire i modelli di integrazione tariffaria, coerenti con le linee guida regionali;

Visti:

- il D.Lgs n. 422/97, la legge regionale n. 3/2002, il Regolamento CE n. 1370/2007, il D.L. 24/01/2012, n. 1, il D.L. 29 dicembre 2011, n. 216 la d.g.r. n. 37 del 14/02/2012

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Il _____

Il Dirigente S.T.A.T.P.E. F.F.
(Dott.Raffaele BIANCO)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore GESTIONE ECONOMICA
(D.ssa Filomena LAZZERA)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo Bello,
A voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. di prendere atto dei disposti di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 37 del 14/02/2012 che attribuisce alla Provincia di Benevento l'ammontare di €5.983.768,00, per l'intero anno 2012, per i servizi minimi di trasporto pubblico locale di persone, su sistema gomma;
2. di rilevare, per quanto all'attribuzione di dette risorse, che:
 - a. l'importo assegnato di €5.983.768,00 risulta ridotto nell'ordine del 9,22% rispetto agli €6.591.700,00 assegnati nell'anno 2011, seppur parzialmente o totalmente reintegrabile e/o implementabile in relazione alle eventuali premialità rivenienti dalla ripartizione del fondo del 5%, di cui al suddetto "Patto per l'efficientemente e la razionalizzazione per il tpl in Campania";
 - b. la minore disponibilità di risorse è tale da incidere in maniera significativa sul livello dei servizi, perché le economie necessarie possono essere attuate solo con tagli consistenti all'esercizio e di conseguenza al livello occupazionale, tali da creare rilevanti disagi sociali;

3. di dover formulare, per tutto quanto sopra, ai fini dell'adozione degli opportuni provvedimenti da parte dell'Assessorato e/o del Settore competenti, volti a consentire continuità trasportistica e/o scongiurare eventuali interruzioni dei servizi di trasporto pubblico assegnati, essenziali disposizioni circa le modalità di prosecuzione dell'esercizio dei servizi di t.p.l. provinciali, durante il 'regime transitorio' di cui all'art. 4, comma 32, del decreto legge 13/08/2011, n. 138, come prorogato con D.L. 24/01/2012, n. 1 e comunque fino al subentro del nuovo gestore, anche nell'eventualità che tale accadimento avvenga oltre la scadenza dei termini citati, ravvisando l'opportunità:
- a. di dover contenere, entro il 4,55%, le misure regionali delimitanti l'offerta dei servizi di t.p.l. di spettanza, per cui il Settore preposto dovrà attivarsi per limitare entro tale limite le diminuzioni di risorse opponibili dalla Regione, attraverso le virtuosità richieste dalle citate norme e dal sopraccitato atto regionale n.37/2012, atte a consentire la possibilità di poter usufruire dei benefici economici rivenienti dai criteri premiali che all'attualità sono in fase di definizione da parte della Regione;
 - b. di dover limitare, comunque, l'applicazione della riduzione delle citate risorse unicamente durante la fase del periodo transitorio, in quanto i servizi da mettere a gara, di cui al "P.T.S.M. 2012/2014", approvato con citata deliberazione di Consiglio n. 8/2012, sono stati progettati in dipendenza di quanto assegnato con DGR n.964 del 30/12/2010, in considerazione che l'offerta programmata non è ulteriormente comprimibile, come rilevabile dalle premesse della citata deliberazione consiliare;
 - c. di differire alla data del 31/12/2012 la validità dei contratti di servizio scaduti alla data del 31/12/2011, previa rideterminazione degli obblighi d'esercizio, delle condizioni economiche, in dipendenza degli effetti derivanti dalle disposizioni di cui alla deliberazione regionale n. 37 del 14/02/2012, e integrazione della normativa a regolazione del rapporto contrattuale;
 - d. di garantire, per quanto agli obblighi di esercizio, la continuità trasportistica, avendo cura di salvaguardare gli spostamenti della domanda scolastica e lavorativa, secondo tale ordine prioritario, pertanto, a far data dall'01/01/2012, i programmi di esercizio dei contratti da rinnovare dovranno essere ottimizzati negli orari e nelle frequenze, minimizzando le sovrapposizioni, riducendo il servizio nei giorni festivi, nella fascia mattinata e pomeridiana di morbida, nel periodo estivo nonché le corse a scarsa frequentazione;
 - e. di ricontrattualizzare, per quanto alle condizioni economiche:
 - o il rapporto con le imprese riconoscendo per il primo semestre l'importo del corrispettivo a contratto nell'anno 2011 dedotto del taglio del 4,55%, e per quanto attinente alla produzione chilometrica dei servizi minimi da rendere nel corso del primo semestre, gli stessi sono ricavabili dal rapporto tra dette risorse ed il corrispettivo d'esercizio rivalutato, nei termini previsti dall'art. 41 della l.r. n.3/2002, secondo il tasso di inflazione programmato per il 2012, pari all'1,5 % ;

- il rapporto con le imprese riconoscendo per il secondo semestre l'importo del corrispettivo a contratto nell'anno 2011 decurtabile, però, oltre che della detta diminuzione di risorse nell'ordine del 4,55%, anche di una ulteriore detrazione nella misura massima del 5%, quale ulteriore trattenuta operata con d.g.r. n. 37 del 14/02/2012, da destinare alla costituzione del fondo finalizzato al detto "Patto per l'efficientemente e la razionalizzazione per il tpl in Campania", oppure implementabile dalle risorse eventualmente rivenienti dal riparto premiale del citato fondo; per quanto attinente alla produzione chilometrica dei servizi minimi da rendere nel secondo semestre, gli stessi sono ricavabili dal rapporto tra le effettive risorse rivenienti da dette eventuali riduzioni e/o implementazioni di risorse ed il corrispettivo d'esercizio rivalutato, nei termini previsti dall'art. 41 della l.r. n.3/2002, secondo il tasso di inflazione programmato per il 2012, pari all'1,5 % ;
- f. di prevedere, per quanto alle imposizioni contrattuali:
- obblighi per l'impresa contraente di aderire alle iniziative intraprese dalla Regione, con il supporto dell'ACaM, in tema di rilevazione e trasmissione di dati, di tecnologie e di tariffazione;
 - obblighi per l'impresa contraente di trasmettere all'Ente i dati trimestrali contenenti i seguenti dati:
 - rendiconto mensile dei corrispettivi erogati per il TPL;
 - numero delle corse effettuate rispetto a quelle previste in orario;
 - numero delle corse soppresse;
 - percentuale delle corse effettuate in ritardo, distinte per fasce di 15 minuti;
 - percorrenze trimestrali di ogni linea;
 - numero degli incidenti e delle interruzioni;
 - la facoltà per l'Ente affidante di variare la quantità dei servizi affidati in più o in meno del 20%, senza che ciò comporti risarcimenti e/o variazioni dei corrispettivi chilometrici;
- g. di dover favorire le aggregazioni associative per pervenire a recuperi di costo, attraverso unitarietà gestionale negli ambiti territoriali e/o sulle direttrici di traffico che vedono l'operare di diversi vettori, ai sensi dell'art. 46 della l.r. n. 3/2002;
- h. di dover differire il termine relativo all'obbligo di aderire al sistema tariffario integrato alla data dell'01.01.2013, e comunque contestualmente all'affidamento al nuovo gestore dei servizi in parola mediante l'espletamento di gara o all'introduzione di un nuovo sistema tariffario regionale;
- i. di doversi avvalere, nell'eventualità dell'adozione dei provvedimenti di urgenza sia durante il periodo transitorio che allo scadere dello stesso, delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 5, del Regolamento CE 23 ottobre 2007 n. 1370/2007, specificando che i soggetti aggiudicatari dei contratti di servizio ai sensi di detto Regolamento, potranno usufruire della garanzia prevista dall'art. 4, comma 33, del decreto legge 13/08/2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

- j. di dover avviare le procedure di gara di affidamento di tutti i servizi trasporto pubblico locale di competenza, per evitare le penalità di cui al comma 8. della l.r. n.1 del 27/01/2012, ma anche in considerazione dell'aspetto che a norma dell'art. 25 del D.L. 24/01/2012, n. 1, la valenza giuridica dei contratti di servizio resta vincolata alla validità del periodo transitorio, previsto in scadenza alla data del 31/12/2012 da citato Decreto;
 - k. di preparare le procedure di gara prevedendo nei bandi di gara e nei contratti di servizio, ai sensi e per gli effetti delle vigenti leggi e dei CCNL, clausole atte a garantire il rispetto dei CCNL di settore, le condizioni economiche e normative della contrattazione integrativa, il mantenimento, per quanto al comma 9. della l.r. n.1 del 27/01/2012, dei livelli occupazionali nonché a garantire i modelli di integrazione tariffaria, coerenti con le linee guida regionali;
4. di dare mandato al Dirigente Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche di adottare tutti gli atti conseguenti ai fini dell'ottemperazione di quanto disposto.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Anselmo CIMITILE)

N. 152 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 21 MAG. 2012

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento Il, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

- SETTORE S. Terr. Amb. Tresp. P.E. prot. n. _____
- SETTORE Sert. Ecaurolo il _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____
- Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____
- ✓ Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____